



CONCLUSO IL CONVEGNO DONARE BENE, OGGI SI PUO'

Pubblica Amministrazione, Fondazioni, Imprese: più trasparenza, più fiducia per lo sviluppo di progetti condivisi sul territorio.

“La complementarità e l’integrazione tra istituzioni, impresa, finanza, associazionismo e volontariato, contribuiscono a coniugare progresso economico, solidarietà e coesione sociale, fondamenti della democrazia, principi cardine della costituzione repubblicana”.

Così il **Presidente della Repubblica in un telegramma** inviato a **Edoardo Patriarca, presidente dell’Istituto Italiano della Donazione** in occasione del convegno **“DONARE BENE. OGGI SI PUO’ Pubblica Amministrazione, Fondazioni, Imprese: più trasparenza, più fiducia”** tenutosi oggi a Roma e promosso dall’Istituto Italiano della Donazione, l’ente fondato dal Forum Permanente Terzo Settore, da Sodalitas e dal Summit della Solidarietà per verificare e accertare la trasparenza e l’eccellenza gestionale degli Enti non profit sulla base dei principi della Carta della Donazione.

Il convegno – introdotto da **Maria Teresa Scherillo di Sodalitas e consigliere dell’IID** - è stato occasione per mettere l’accento sullo stato dell’arte delle donazioni in Italia, anche alla luce delle normative recentemente approvate in materia di deducibilità fiscale delle erogazioni liberali e per avviare un confronto aperto tra profit e non profit su una tematica che vede questi due mondi sempre più strettamente legati.

Secondo l’indagine **“Il potenziale di crescita delle donazioni delle imprese. Uno scenario quantitativo”** che, commissionata dal **Summit della Solidarietà all’IRS - Istituto Ricerche Sociali** è stata effettuata sulla base dei dati del Ministero delle Finanze ed oggi presentata, **in Europa** circa **il 10% del totale delle entrate** delle organizzazioni di terzo settore proviene da donazioni mentre **in Italia** seppure in grande crescita, tale percentuale rappresenta **solo il 3.3%** delle risorse del terzo settore.

*“Stiamo assistendo – ha affermato **Edoardo Patriarca** - ad un forte incremento delle donazioni. Il nostro obiettivo, in sintonia con quanto accade già all’estero, è facilitare l’accesso alle donazioni delle organizzazioni non profit che dimostrino correttezza e trasparenza nella gestione delle risorse. Adottare la Carta della donazione e affrontare un giudizio imparziale è l’opportunità che l’Istituto Italiano della Donazione offre per sostenere la fiducia tra cittadini, imprese, fondazioni, pubblica amministrazione e organizzazioni di terzo settore”.*

Secondo **Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo** che, insieme alla Compagnia di San Paolo sostiene l’avviamento dell’IID *“Le fondazioni d’origine bancaria sono molto sensibili al tema della donazione. Un’attività che, per essere efficace, richiede di fare delle scelte suffragate da elementi oggettivi che ne confermino la validità. Abbiamo sostenuto quest’iniziativa anche perché è un esempio concreto della sinergia tra i vari attori del terzo settore”.*

Piero Gastaldo, Segretario Generale Compagnia di San Paolo ha evidenziato come *“All’estero il terzo settore disponga di maggiori opportunità di finanziamento che nel nostro Paese dove sono è ancora preponderante il contributo delle fondazioni d’origine bancaria. L’IID può servire ad ampliare in maniera significativa tale ventaglio di opportunità”.*

Per **Maria Grazia Sestini, Sottosegretario Ministero del Welfare** : *“E’ grazie ad iniziative come l’IID che la cultura delle donazioni da semplice “moto del cuore” diventa possibilità di trasformazione sociale. La sussidiarietà da parte dello Stato si esprime in modo significativo attraverso la detrazione fiscale: la Più dai meno versi è la prima norma che ne fa il suo fulcro. Auspicio che in futuro si assista ad una semplificazione degli strumenti burocratici di raccordo tra il terzo settore e gli enti pubblici”.*

Enrico Letta ha sottolineato che *“La Più dai meno versi è la prima legge che, pur comportando oneri per lo Stato, è stata approvata in maniera bipartisan. L’IID è un importante passo avanti nel terzo settore: esprime un’ autonomia che va premiata, soprattutto quando esistono soggetti che si autorganizzano per darsi delle regole, perché nulla è più deleterio di comportamenti scorretti”*.

Burkhard Wilke, segretario generale di ICFO - International Committee on Fundraising Organizations l’ente internazionale cui fanno capo i 10 maggiori organismi nazionali di verifica del non profit ha presentato una interessante **panoramica della situazione internazionale**. Un esempio per tutti: nel **Regno Unito** una ricerca ha rilevato che il **73%** delle persone è **più propenso a donare** quando dispone di informazioni indipendenti sui comportamenti dell’Organizzazione non profit e tale percentuale sale al **90%** tra coloro che non hanno mai fatto donazioni.

*“Gli amministratori pubblici – ha evidenziato il **vice Sindaco di Roma Maria Pia Garavaglia** - sempre più spesso hanno bisogno di enti indipendenti che aiutino nelle fasi di accreditamento le organizzazioni che, in numero sempre maggiore, vengono coinvolte in progetti sociali. Questi meccanismi contribuiscono a facilitare la coesione sociale”*.

Nel corso del Convegno sono stati **consegnati gli attestati di attribuzione del marchio d’eccellenza** dell’Istituto alle prime organizzazioni da esso verificate.

AIRC-Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, **MANI TESE, Cooperativa A.la.t.Ha, Fondazione ASPHI Onlus** - Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l’Handicap mediante l’Informatica e **CAI** - Centro Italiano Aiuti all’Infanzia per prime potranno utilizzare e fregiarsi del marchio dell’Istituto Italiano della Donazione.

I loro comportamenti sono risultati in linea con i principi di trasparenza efficacia ed efficienza della Carta della Donazione secondo le verifiche fatte, per conto dell’IID da professionisti (certificatori di sistemi qualità) appartenenti a società aderenti alla AIOICI - associazione italiana organizzazioni indipendenti di certificazione e ispezione.

*“Oggi – ha concluso **Ilaria Borletti presidente del Summit della Solidarietà e Vice Presidente dell’IID** - abbiamo scritto una piccola ma positiva pagina nella storia del nostro Paese”*.

Rapporti con la stampa: Paola Scarsi 347 3802307

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE
Via Pantano 2 - 20122 Milano - tel. 02 86450862 - fax 02 86461067
www.istitutoitalianodonazione.it